



PROJECT FACTSHEET

TRANS-ALP

Transboundary Storm Risk and Impact Assessment in Alpine regions

PROGRAMMA:

Programma dell'Unione Europea in collaborazione con la Protezione Civile, prevenzione e preparazione nel campo della protezione civile e dell'inquinamento marino

<https://ec.europa.eu/echo>

DATA DI INIZIO:
1 Gennaio 2021

DATA DI FINE:
31 Dicembre 2022

BUDGET:
590 347 €

CONTRIBUTO:
501 795 € 85%

PARTNER DI PROGETTO:

- **Eurac Research** - Accademia Europea di Bolzano (Italia, Lead Partner)
www.eurac.edu
- **EPC** - European Project Consulting srl (Italia)
www.epcsrl.eu
- **ARPAV** - Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Italia)
www.arpa.veneto.it
- **ZAMG** - Zentralanstalt für Meteorologie und Geodynamik (Austria)
www.zamg.ac.at
- **BFW** - Bundesforschungszentrum für Wald (Austria)
<https://bfw.ac.at>

LA SFIDA

La crescente intensità e la frequenza di eventi meteorologici estremi nella regione mediterranea presumibilmente collegati ai cambiamenti climatici, minacciano i sistemi ambientali e socioeconomici più vulnerabili.

Gli attuali strumenti di valutazione e prevenzione dei rischi sono ancora insufficienti, pertanto è urgente fornire ai decisori e alle parti interessate (stakeholders) a livello locale, nazionale ed europeo degli strumenti e delle metodologie migliorate e armonizzate per l'adattamento ai cambiamenti climatici e agli eventi transfrontalieri.

Vi è una mancanza attuale a livello transfrontaliero della valutazione del rischio armonizzata e orientata alla prevenzione dell'impatto per questo tipo di eventi nelle regioni alpine.

Il progetto sarà implementato da un consorzio di istituti ambientali, meteo-idrologici e di osservazione della terra provenienti da Austria e Italia.

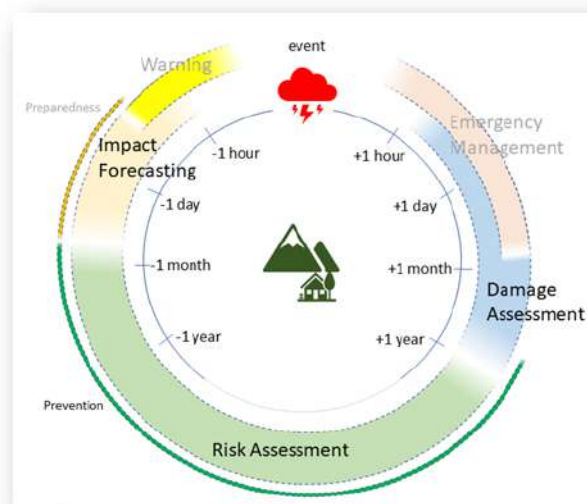
Il progetto sarà supportato da un gruppo di portatori di interesse (stakeholders) delle aree della protezione civile, della gestione del territorio, della ricerca e altri settori chiave, da Italia, Austria e Slovenia.

METODOLOGIA GENERALE DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto TRANS-ALP è di sviluppare una metodologia integrata per la valutazione multi-rischio e la previsione dell'impatto per le regioni montuose su scala transfrontaliera, al fine di far avanzare ulteriormente i processi decisionali e sostenere la cooperazione transnazionale nell'UE durante il ciclo di gestione del disastro.

Le tempeste più gravi verranno presi come esempi rappresentativi di rischi complessi con componenti a cascata/combinati (come inondazioni e smottamenti) per i quali è stata osservata una mancanza di valutazione del rischio e protocolli operativi nelle regioni alpine.

Verranno presi in considerazione siti di prova in Italia e Austria per l'esemplificazione e la verifica di un'innovativa mappatura del rischio e della comunicazione delle minacce meteorologiche emergenti nelle Alpi.



OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Riesaminare e analizzare criticamente l'attuale valutazione multi-rischio e dell'impatto utilizzando approcci di previsione per le regioni montuose nelle aree transfrontaliere tra Italia e Austria.
- Fornire una metodologia concettuale integrata lungo il ciclo di gestione delle catastrofi al fine di collegare meglio la valutazione del rischio con la previsione dell'impatto e permettere un ulteriore sviluppo dei processi decisionali nell'UE nel contesto della prevenzione del rischio di catastrofi.
- Aumentare la consapevolezza nei confronti degli eventi meteorologici estremi multi-rischio ad alta intensità.
- Fornire strumenti pratici e metodologie per la previsione dell'impatto transfrontaliero e la valutazione del rischio, con un potenziale per consigli significativi su misure di attuazione congiunta di riduzione del rischio.

RISULTATI DI PROGETTO

- **Previsione dei rischi e limite di prevedibilità:** i risultati del progetto saranno riassunti in un Whitepaper volto ad aiutare le autorità di protezione civile e i decisori a utilizzare correttamente i dati previsionali per la definizione e l'attuazione di misure di mitigazione e preparazione.
- **Esposizione multi-rischio scalabile e trasferibile e quadro di modellazione della vulnerabilità:** verrà discusso e sviluppato con gli stakeholders più rilevanti, una serie di linee guida pratiche per la descrizione metodologica transfrontaliera e rappresentazione sistemica delle principali risorse e infrastrutture esposte e la loro suscettibilità ai diversi pericoli.
- **Osservazione dei danni e mappatura delle conseguenze:** saranno valutate e controllate le diverse esperienze e le migliori pratiche; verranno suggeriti protocolli operativi comuni e standardizzati per inquadrare le soluzioni tecniche proposte in uno schema trasferibile.
- **Mappatura del rischio multi-pericolo e comunicazione visiva:** sarà prodotta una serie di linee guida e indicazioni per lo sviluppo efficiente di mappe dinamiche di rischio e delle loro componenti (es. Pericolo, esposizione, vulnerabilità). Verrà creata una piattaforma web-GIS leggera e prototipo.